



COMUNE DI GOLFO ARANCI

PROVINCIA DI SASSARI

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – AFFARI GENERALI - CONTRATTI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 03/242 Data 04-08-2021	OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni dalla Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 del Servizio di progettazione, compresa la progettazione dello scavo archeologico, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento denominato "Interventi di tutela e valorizzazione del Pozzo Sacro Milis". Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016. CIG ZDA32AF949 - CUP F96J20001670002.
---	---

L'anno duemilaventuno, il giorno quattro del mese di agosto, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che il Comune di Golfo Aranci con nota prot. 10376 del 27.08.2020 ha richiesto alla R.A.S. Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione, un contributo pari ad € 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento di valorizzazione del Pozzo Sacro Milis situato a Golfo Aranci (SS);
- la RAS con Deliberazione n. 55/7 del 05.11.2020 (Accordo Stato – Regione del 7.11.2019. Comma 871, articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022". Interventi per la progettazione e la realizzazione di campagne di scavo archeologico in siti di significativa rilevanza storica e culturale. Programmazione risorse 2020-2021. Missione 05, Programma 01, Capitolo SC08.8515. Euro 2.000.000), ha deliberato di ripartire le risorse stanziato sul capitolo SC08.8515 Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali), Programma 01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico), per gli anni 2020 e 2021 per la realizzazione degli interventi nei siti indicati nella tabella dell'Allegato A, tra i quali rientra anche il Pozzo archeologico Milis sito nel territorio di Golfo Aranci e per il quale è stata stanziata la somma di € 200.000,00;
- che a seguito di tale stanziamento è stata sottoscritta tra questo Ente e la Regione apposita convenzione di finanziamento;
- che con determinazione n. 03/409 del 24.11.2020 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'Intervento in oggetto il Geom. Francesco Chighini;

DATO ATTO:

- che in linea generale l'intervento di valorizzazione del sito archeologico si svilupperà nelle seguenti fasi:
 - Affidamento incarico di progettazione per la predisposizione del progetto di restauro, compresa la progettazione dello scavo archeologico e la successiva Direzione lavori;
 - Restauro, consolidamento e messa in sicurezza;
 - Lavori di sistemazione dell'area intorno al pozzo (abbattimento muri perimetrali e aiuole, recinzione).
- che non è possibile affidare l'incarico di progettazione a dipendenti dell'Ente per carenza dei requisiti professionali necessari per l'espletamento delle attività di cui sopra che esigono la presenza delle figure di architetto e archeologo;
- che si rende pertanto necessario ed urgente procedere all'affidamento a soggetti esterni;



COMUNE DI GOLFO ARANCI

PROVINCIA DI SASSARI

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – AFFARI GENERALI - CONTRATTI

VISTO il Decreto ministeriale ad oggetto “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*” approvato in data 17 giugno 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

DATO ATTO che il valore base dell'affidamento pari ad € 32.620,25 oltre Cassa di previdenza ed IVA, è stato determinato con riferimento alle prestazioni richieste dal Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 154 del 22.08.2017 ad oggetto “*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004*” con il supporto dell'Ufficio della Soprintendenza Archeologia di Olbia on esistendo un tariffario ufficiale per la Categoria Archeologi, e sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia ad oggetto “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*” approvato in data 17 giugno 2016;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTI in particolare:

- l'art. 31 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) del citato D.Lgs. 50/2016, che al comma 8 dispone “*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)*”;
- l'art. 36 (Contratti sotto soglia) del quale si riportano:
il comma 1 “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50*”;
- l'art. 37, comma 1 (primo periodo) del D.Lgs. 50/2016 “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, ...*”;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, come aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 Marzo 2018 e ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;
- le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;



COMUNE DI GOLFO ARANCI

PROVINCIA DI SASSARI

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – AFFARI GENERALI - CONTRATTI

- la parte IV delle linee guida di cui al punto che precede, paragrafo 1.3. – 1.3.1 che disciplina gli affidamenti degli incarichi inferiori a 40.000 euro prevedendo che “... possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall’art. 31, comma 8. In questo caso, il ribasso sull’importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l’operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.....”;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021;

CONSIDERATO:

- che il D.L. 16.07.2020 n. 76 all’art. 1 comma 1 dispone, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), l’applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- che l’art. 1, comma 2, lett. a dello stesso D.L. dispone che per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VALUTATO, considerato l’importo a base della procedura (€ 32.620,25 oltre oneri previdenziali ed IVA), il luogo di esecuzione e le caratteristiche tecniche, che per l’appalto del servizio in oggetto, di dimensioni inferiori alle soglie di cui all’articolo 35 del Codice, non vi sia un interesse transfrontaliero certo;

RITENUTO che, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, che si possa procedere, nel caso di specie, in relazione all’importo dell’affidamento, con la procedura di cui all’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.07.2020, n. 76 come modificato dal D.L. 77/2021;

VISTO l’art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 che prevede che sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo i contratti relativi all’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro;

DATO ATTO che in relazione all’importo a base di gara si può procedere all’aggiudicazione del servizio con il criterio del minor prezzo inferiore a quello posto a base di gara;

DATO ATTO, altresì, che l’affidamento del servizio secondo la procedura di cui all’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, avviene nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1, e 42 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO:

- che l’art. 3 della legge 241/1990 prevede che ogni provvedimento amministrativo deve essere motivato e che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell’amministrazione, in relazione alle risultanze dell’istruttoria;
- che l’art. 40. (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) del D.Lgs. 50/2016 prevede: “1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell’articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell’amministrazione digitale. 2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e



COMUNE DI GOLFO ARANCI

PROVINCIA DI SASSARI

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – AFFARI GENERALI - CONTRATTI

gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.”;

- che l'art. 3 lett. bbbb) del D.Lgs. 50/2016 definisce “mercato elettronico” uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica”;
- che la Regione Autonoma della Sardegna mette a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Locali del territorio la Piattaforma di e-procurement SardegnaCAT per l'espletamento delle procedure di gara, sopra e sotto soglia comunitaria, previste dal Codice degli Appalti;
- che con deliberazione della Giunta Regionale 09.05.2017, n. 23/2 sono stati attribuiti alla Direzione Generale “Centrale Regionale di Committenza” (CRC RAS) la responsabilità della gestione e dello sviluppo della piattaforma regionale per la gestione delle gare e per la gestione degli elenchi degli operatori economici qualificati per l'affidamenti di lavori e di servizi di ingegneria e architettura;
- che con avviso in data 03.03.2020 la Direzione generale della CRC informa che con determinazione n. 67 prot. 1888 del 03.03.2020 è stata disposta la chiusura dal 03.03.2020 degli elenchi informatici degli operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e dei lavori pubblici istituiti con Bando regionale n. 04/2015 e n. 05/2015 LL.PP. e successivamente aggiornati con bando n. 20/2017 e che, pertanto, da tale data è definitivamente sospesa anche l'operatività dei sistemi applicativi “Elenchi operatori qualificati” a disposizione delle stazioni appalti;
- che con il medesimo avviso la Centrale Regionale di Committenza precisa che è possibile da parte delle stazioni appaltanti consultare le categorie merceologiche dedicate ai lavori e ai servizi di ingegneria disponibili nel Mercato elettronico sino all'operatività dei nuovi elenchi;
- che Sardegna CAT contiene elenchi, sempre aperti, di operatori economici a cui rivolgersi al fine di individuare i soggetti da invitare al confronto competitivo, organizzato per categorie merceologiche;

RITENUTO di individuare l'operatore economico, tramite il R.U.P., secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.07.2020, n. 76 come modificato dal D.L. 77/2021, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, e 42 del D.Lgs. 50/2016, tramite lo strumento di acquisto e negoziazione Mercato Elettronico SardegnaCAT;

VISTO:

- l'art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento), del citato D.Lgs. 50/2016, in vigore, che al comma 2 dispone che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.....”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno alla base;

RICHIAMATE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 25.03.2021 con cui è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2021/2023;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 20.04.2021 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021– 2023 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. n. 118/2011) e s.m.i.;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (al. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

VISTO:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 8/2018 e s.m.i.;



COMUNE DI GOLFO ARANCI

PROVINCIA DI SASSARI

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – AFFARI GENERALI - CONTRATTI

- il D.L. 76/2020 e.s.m.i.;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 dell'11.12.2019 come modificato con Decreto n. 2 del 28.02.2020;

ATTESTATO, in relazione al presente procedimento, di non trovarsi in conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, del "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici" e dell'art. 42 del d.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di avviare la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto e assumere la conseguente prenotazione di spesa a carico del bilancio;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI PROCEDERE all'affidamento del *Servizio di progettazione, compresa la progettazione dello scavo archeologico, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento denominato "Interventi di tutela e valorizzazione del Pozzo Sacro Milis"* ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.07.2020, n. 76 convertito, con modificazioni dalla Legge 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, tramite procedura informatizzata da espletarsi sulla piattaforma SardegnaCAT;

DI DARE ATTO che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 192 del T.U. 267/2000, che:

- il fine perseguito dal contratto è quello di tutelare e valorizzare il Pozzo Sacro Milis;
- l'oggetto del contratto è *Servizio di progettazione, compresa la progettazione dello scavo archeologico, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento denominato "Interventi di tutela e valorizzazione del Pozzo Sacro Milis"*;
- la scelta del contraente avviene tramite il R.U.P. secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16.07.2020, n. 76 come modificato dal D.L. 77/2021, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, e 42 del D.Lgs. 50/2016;
- l'operatore economico affidatario deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché dei requisiti professionali necessari ed in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- le clausole essenziali del contratto da stipulare sono le seguenti:
 - modalità di esecuzione: come da schema di contratto
 - corrispettivo: € 32.620,25 oltre Cassa di Previdenza ed IVA di legge al netto del ribasso offerto dall'operatore economico;
 - modalità di pagamento: come da schema di contratto, previa verifica dell'esecuzione da parte del R.U.P., previa verifica della di regolarità contributiva e della tracciabilità dei flussi finanziari;

DI PRENOTARE allo scopo l'impegno della spesa necessaria complessiva di € 41.388,57 somma che trova la necessaria copertura finanziaria nel seguente modo:



COMUNE DI GOLFO ARANCI

PROVINCIA DI SASSARI

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – AFFARI GENERALI - CONTRATTI

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	2480.1	Descrizione	Sistemazione pozzo Milis		
Miss./Progr.	05.01	PdC finanz.	2.02.01.10.005	Spesa ricorr.	NO
SIOPE		CIG	ZDA32AF949	CUP	F96J20001670002
Causale	<i>Servizio di Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo degli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico previsti nell'ambito della Concessione - mediante Finanza di Progetto - del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione"</i>				
Modalità finan.	Fondi regionali				
Ordinario/Vincolato	Vincolato		Fruttifero/Infruttifero		
Imp./Pren. n.		Importo	€ 41.388,57	Frazionabile in 12	

DI ADEMPIERE agli obblighi in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 mediante pubblicazione sul sito internet del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" Bandi di gara e contratti" del presente atto;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;

DI TRASMETTERE

il presente provvedimento:

- All' Ufficio segreteria - per l'inserimento nella raccolta generale;
- al Servizio Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Diego Ciceri)